




PREGHIERA IN FAMIGLIA III DOMENICA DI PASQUA

In questo tempo particolare in cui non possiamo partecipare alla Celebrazione Eucaristica, troviamo un tempo per riunirci in Preghiera nelle nostre case.



La guida:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

Benediciamo Dio nostro Padre
che ci concede di essere in comunione gli uni con gli altri
in Cristo Gesù, il Risorto, secondo la sapienza del suo Spirito.

R. Benedetto nei secoli il Signore.

Insieme:

**La Vita ha distrutto la morte, l'Amore ha lavato il peccato;
e Cristo, splendore di gloria, illumina il nostro mattino.**

**La notte è ormai tutta trascorsa nel nuovo fulgore del giorno;
con l'anima piena di gioia, in Lui ci scopriamo fratelli.**

**Ritorni sul nostro cammino e la Sua Parola c'infiammi:
di nuovo, nel Pane spezzato, vedremo il Suo volto risorto.**

**Al nostro raduno concorde un Ospite nuovo s'aggiunga:
confermi la debole fede mostrando le piaghe gloriose.**

**In questa letizia pasquale, rifatti di nuovo innocenti,
a Cristo cantiamo la lode, al Padre e allo Spirito Santo. Amen.**

VANGELO

Lo riconobbero nello spezzare il pane.

Lc 24, 13-35

Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Luca.

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei discepoli erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

RIFLESSIONE E CONDIVISIONE

*Dopo un momento di silenzio per la riflessione personale
si può condividere ciò che maggiormente ci ha colpito.*

PROFESSIONE DI FEDE

La guida:

Professiamo la nostra fede dicendo insieme:

**Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.**

**Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

INVOCAZIONI

La guida:

Nella tua misericordia	R. Salvaci, Signore.
Da ogni male	R. Salvaci, Signore.
Da ogni peccato	R. Salvaci, Signore.
Dall' odio e dalla violenza	R. Salvaci, Signore.
Da questa epidemia	R. Salvaci, Signore.

Proteggi la tua Chiesa	R. Ascoltaci, Signore.
Guidaci a vera conversione	R. Ascoltaci, Signore.
Donaci la tua misericordia	R. Ascoltaci, Signore.
Libera l'umanità da ogni sciagura	R. Ascoltaci, Signore.
Sorreggi i medici e gli infermieri	R. Ascoltaci, Signore.
Conforta gli anziani	R. Ascoltaci, Signore.

Sii presente in ogni casa e in ogni famiglia	R. Ascoltaci, Signore.
Dona ai giovani di crescere nella tua amicizia	R. Ascoltaci, Signore.
Concedi a tutti i defunti la gioia	R. Ascoltaci, Signore.

Insieme:

Padre nostro.

COMUNIONE SPIRITUALE

Insieme:

**Gesù mio,
io credo che sei realmente presente
nel Santissimo Sacramento.**

**Ti amo sopra ogni cosa
e ti desidero nell'anima mia.**

**Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente,
vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.**

Breve pausa di silenzio per interiorizzare le parole appena pronunciate.

**Come già venuto, io ti abbraccio e tutto mi unisco a te;
non permettere che mi abbia mai a separare da te.**

La guida:

Esulti sempre il tuo popolo, o Padre,
per la rinnovata giovinezza dello spirito,
e come oggi si allieta per il dono della dignità filiale,
così pregusti nella speranza
il giorno glorioso della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

AFFIDAMENTO ALLA VERGINE MARIA

Insieme:

O Maria,

tu risplendi sempre nel nostro cammino
come segno di salvezza e di speranza.

Noi ci affidiamo a te, Salute dei malati,
che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù,
mantenendo ferma la tua fede.

Tu, Salvezza del nostro popolo, sai di che cosa abbiamo bisogno
e siamo certi che provvederai
perché, come a Cana di Galilea,
possa tornare la gioia e la festa dopo questo momento di prova.

Aiutaci, Madre del Divino Amore,
a conformarci al volere del Padre e a fare ciò che ci dirà Gesù,
che ha preso su di sé le nostre sofferenze
e si è caricato dei nostri dolori
per condurci, attraverso la croce,
alla gioia della risurrezione.

Amen.

(Papa Francesco)

La guida:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.



A CURA DELLA DIOCESI DI SULMONA - VALVA